

Erogazioni in Conto Welfare

Facciamo il punto sulle prossime scadenze

Nei prossimi mesi giungeranno a maturazione i pagamenti di quanto previsto dagli accordi sindacali sottoscritti. Vediamo nel dettaglio:

Marzo (ex Verbale di Intesa del 06/12/2016). Riservato al personale di provenienza **ex Gruppo Banco Popolare**, si tratta di una erogazione **consolidata** di 550,00 Euro medi (riferimento 3A3L) in Conto Welfare con riferimento all'inquadramento al 31/12/2016, riproporzionato alla durata dell'orario di lavoro e ai mesi di effettiva corresponsione del trattamento economico. Questi gli importi:

Inquadramento	Banco Popolare, SGS, Real Estate e BP Property Management	Banca Aletti e Aletti Fiduciaria	IGB e Release
QD4	930,08	824,90	807,71
QD3	784,43	695,61	681,09
QD2	689,81	612,67	600,07
QD1	649,43	576,97	565,13
3A4L	593,73	525,94	514,86
3A3L	550,00	487,82	477,66
3A2L	518,27	459,84	450,29
3A1L	489,86	434,70	425,68
2A3L	454,00	403,51	395,26
2A2L	435,35	384,66	376,87
2A1L	422,70	375,95	368,31
1A	412,03	365,28	357,64

Giugno (ex Accordo del 30/12/2017). Si tratta del **Premio Aziendale** relativo all'anno 2017, riservato al personale in servizio al 31/12/2017 con contratto a tempo indeterminato (incluso l'apprendistato professionalizzante) presso società che applicano il CCNL del Credito nell'ambito del Gruppo, secondo i seguenti criteri:

- che sia in servizio alla data del 01/06/2018;
- l'importo è determinato in ragione dell'inquadramento nell'ambito delle Aree Professionali o dei Quadri Direttivi al 31/12/2017;
- per il personale assunto in corso d'anno l'importo viene riconosciuto in proporzione al numero di mesi di servizio prestati nel 2017, considerando come mese intero l'eventuale frazione;
- per il personale part time nel corso del 2017 il valore dell'importo individuale viene riproporzionato all'orario di lavoro osservato nel corso dell'anno.

Erogazione

700,00 (costo banca)

uguali per ogni livello retributivo

Ai soli lavoratori con imponibile fiscale annuo da lavoro dipendente dell'anno 2017 non superiore ad 80.000 Euro, il Premio Aziendale potrà essere erogato in modalità "cash" con applicazione delle disposizioni

legislative e fiscali vigenti in materia, che permettono il pagamento in busta paga per un **importo netto quantificabile intorno ai 480-490 Euro**. In alternativa è prevista l'erogazione in Conto Welfare.

Dal Premio Aziendale è escluso il personale che nel 2017 è stato destinatario di provvedimenti disciplinari più gravi del rimprovero scritto.

Sempre nel mese di Giugno (ex Accordo del 30/12/2017). Una ulteriore erogazione una tantum in Conto Welfare da fruire secondo i piani e le regole già previste per il Premio Aziendale (vedi sopra) per complessivi:

Erogazione	
150,00 (costo banca)	uguali per ogni livello retributivo

Sempre nel mese di Giugno (ex Accordo del 20/09/2016). Riservato al personale in servizio presso la **Banca Popolare di Milano** alla data del 31 dicembre 2016, esclusi il Consigliere Delegato e i suoi primi riporti gerarchici, ossia la prima linea manageriale di BPM. In questo caso si tratta di una erogazione consolidata a favore delle posizioni previdenziali individuali aperte presso il Fondo Pensione Bipiemme per complessivi:

Erogazione	
500,00	80% quota fissa uguale per tutti e 20% quota variabile in funzione dell'anzianità di servizio riconosciuta all'interno dell'ex Gruppo BPM

Dicembre (ex Accordo del 20/09/2016). Riservato al personale in servizio presso la **Banca Popolare di Milano** alla data del 31 dicembre 2016, esclusi il Consigliere Delegato e i suoi primi riporti gerarchici, ossia la prima linea manageriale di BPM. In questo caso si tratta di una erogazione consolidata a favore delle posizioni previdenziali individuali aperte presso il Fondo Pensione Bipiemme per complessivi:

Erogazione	
500,00	80% quota fissa uguale per tutti e 20% quota variabile in funzione dell'anzianità di servizio riconosciuta all'interno dell'ex Gruppo BPM

Come utilizzare le erogazioni in Conto Welfare

I valori di competenza potranno essere destinati fino al 31 dicembre 2018 secondo le modalità in uso negli ex gruppi:

ex Gruppo Banco Popolare	---->	dal sito youwelfare.easywelfare.net
ex Gruppo Banca Popolare di Milano	---->	dal sito bpmpremiosociale.muoversiservizi.net

per scegliere come utilizzare effettivamente, tra le opzioni disponibili a catalogo, il montante tempo per tempo accumulato.

Trattamento fiscale e contributivo

La normativa prevede la totale defiscalizzazione e decontribuzione a carico del dipendente per le erogazioni aziendali non in contanti messe a disposizione dei lavoratori per fruire di servizi di welfare, tuttavia avendo indicato in alcune voci di contrattazione il “costo azienda” l’aliquota previdenziale del 10% sarà detratta dall’erogazione lorda prevista. Passiamo in rassegna le varie opzioni analizzando le conseguenze in termini fiscali e di fruibilità:

ASA (Assistenza Sanitaria Aggiuntiva) – solo per ex Gruppo Banco Popolare

E’ la destinazione residuale in caso di inutilizzo in altre forme al 30.12.2018 ma opzionabile anche volontariamente. Partiamo da questa perché ci consente di introdurre un ragionamento valido per buona parte delle altre forme di utilizzo: le spese rimborsate a Welfare aziendale non possono essere portate in detrazione o in deduzione nella dichiarazione dei redditi, quindi per le spese sanitarie, ignorando per semplicità l’effetto della franchigia di 129,11 Euro, c’è una rinuncia alla detrazione del 19%, ma non si subisce tassazione Irpef fino al limite complessivo annuo di 3.615,20 Euro.

Previdenza complementare

Altra scelta residuale per chi non può usufruire di ASA (ad esempio i colleghi non iscritti a forme di assistenza sanitaria aziendale) ma opzionabile anche volontariamente. La defiscalizzazione del contributo è assicurata nel limite annuo complessivo di 5.164,57 Euro. La tassazione differita che il lavoratore subirà alla maturazione dei requisiti pensionistici può variare a seconda dell’anzianità di iscrizione dal 9 al 15%, ma in caso di anticipazione si applica il 23%.

Assistenza a Familiari Anziani o non autosufficienti

Vale quanto detto sull’ASA, quindi occorre valutare caso per caso se le spese da rimborsare comportino successivamente una mancata detrazione o una mancata deduzione fiscale, che compensi o meno la mancata tassazione IRPEF.

Buoni Acquisto Beni e Servizi per un importo pari a 150 euro (ad esempio buoni benzina)

Questa opzione sfrutta la detassazione dei *fringe benefits* fino a concorrenza di 258,23 Euro annuali. Chi però già utilizza in tutto o in parte questa possibilità, ad esempio per l’uso di un’auto aziendale o per il beneficio di un mutuo a condizioni dipendenti con spread negativo sul tasso di riferimento (attenzione anche al Natale Bimbi e all’Uovo Pasquale per i colleghi ex BPM), in caso di superamento del tetto complessivo sommando i diversi utilizzi, si troverebbe a pagare IRPEF e contribuzione ordinaria sull’intera somma. Quindi consigliamo l’utilizzo di questo strumento solo se si è certi di non fruire di altri benefits.

Educazione e Istruzione

Le possibilità di detrazioni fiscali coprono l’intero ciclo scolastico e sono diversificate per ogni tipologia di spesa di questa area. Solitamente però i plafond sono ampiamente al di sotto della spesa effettivamente sostenuta. Da notare che dallo scorso anno è possibile anche la detrazione della mensa scolastica e della retta della scuola d’infanzia. Una volta verificato quindi di avere più spese di quelle detraibili questa scelta è consigliabile.

Iniziative Culturali e Ricreative

Il vantaggio fiscale è indiscutibile, trattandosi però di utilizzi “in convenzione” vi invitiamo a verificare la disponibilità delle convenzioni sul territorio di interesse, perché la copertura del territorio nazionale potrebbe non essere omogenea. Sicuramente le convenzioni saranno arricchite nel tempo, anche sulla base delle segnalazioni che arrivano dai lavoratori, ma al momento occorre secondo noi riferire la scelta ad elementi certi.

Assistenza Familiari (in convenzione)

In questo caso vale il combinato di quanto detto su *Assistenza Familiari Anziani o non autosufficienti* ed *Iniziative Culturali e Ricreative*.

--- O ---

Fermo restando quanto sopra specificato, proviamo a riassumere il trattamento fiscale e contributivo secondo lo schema dei servizi previsti nell'**ex Gruppo Banca Popolare di Milano**:

<i>Servizio</i>	<i>Trattenute Contributive</i>	<i>Trattenute Fiscali</i>
Area Famiglia	Non imponibile	Non imponibile
Area Previdenza	Non imponibile	Non imponibile fino a 5.164,57 Euro
Area buoni acquisto beni e servizi	Non imponibile se non superiore a 258,23 Euro	Non imponibile se non superiore a 258,23 Euro
Area Tempo Libero	Non imponibile	Non imponibile
Abbonamenti ATM	Non imponibile	Non imponibile
Cassa Easy Welfare	Non imponibile	Non imponibile fino a 3.615,20 Euro

--- O ---

Infine sulla tipologia di spese che possano esser ammesse nelle varie casistiche di rimborso vi invitiamo a contattare direttamente il vostro rappresentante Fisac-CGIL.

Milano, 7 marzo 2018

Fisac-CGIL Gruppo Banco BPM